



Associazione culturale coro **"Le Colone"**
Parole e musica per un domani

Padre Maria Turoldo

"Nell'imminenza della luce."

Associazione culturale, Coro "Le Colone"

Parole e musica per un domani:
"Nell'imminenza della luce".

Progetto d'arte, a venti anni dalla morte e a cento dalla nascita di Padre David Maria Turoldo, per coro, orchestra, recitazione, danza.

COMUNICATO STAMPA

Coderno, 22 marzo 2013 – casa Turoldo

A cura di:
Giuseppe Tirelli e Fabio Turchini

«Dissi così: "Io andrò a sfamare tutti i ragazzi poveri!" Dissi proprio così, in preda alla lucida esaltazione. Come si può spiegare il mistero di un ragazzo? Io, naturalmente, non avevo coscienza di nulla. Era una rivolta, il bisogno di vincere sull'oppressione. Invece la vita insegna tutt'altre cose. Vincere l'oppressione? Ma quando e chi compirà il miracolo?»

*David Maria Turoldo, "Io non ero un fanciullo", da **Il mio vecchio Friuli***

"Poi ci fu la Resistenza/e io/lottai con le armi della poesia."

Pier Paolo Pasolini, "Una disperata vitalità"

○ Considerazioni generali

A venti anni dalla morte e a cento dalla nascita di David Maria Turoldo, si è inevitabilmente condotti a interrogarsi sull'attualità dell'intera sua testimonianza. Ha molto senso oggi ascoltare chi interpretò il proprio agire come imprescindibile realizzazione di umanità. Stare con Turoldo, comprenderlo, guardare il mondo attraverso i suoi occhi che ne trapassano il pianto con fede, cuore, poesia, comporta assumerne il potenziale trasgressivo e, insieme, edificante.

Nella piccola *privilegiata* parte di mondo in cui viviamo, siamo in una sorta di presente continuo a scorrimento superficiale, assoggettato alla velocità e all'ubiquità (virtuale!). Ne consegue una dissipazione dell'esperienza, tra eccitazione, alleggerimento sentimentale, disorientamento. Ci si perde nelle malie allungate d'insignificanti appagamenti, con caduta di valore. Dobbiamo fermarci e riflettere, invece, andare in profondità, interpellare e scuotere se necessario i sentimenti: di giustizia, di libertà, di speranza. E' un fermarsi riflessivo che trova importante nutrimento nella parola di Turoldo, una parola che s'insanguina perché incarnata nei drammi dell'esistenza individuale e collettiva, perché è un inestinguibile e intransigente intervento nella storia, perché è l'esistenza che si fa canto. Serve passione, indignazione anche, cura e amore, tensione alla bellezza, ascolto accorato della vita, impegno sociale. Voler mettere in scena l'insegnamento di padre David Maria Turoldo attinge direttamente a questo programma di resistenza umana votato a ri-considerare l'attrito che la vita comporta, dentro istanze di vera giustizia e bontà. Votato, dunque, a dare vigore e valore "*nell'imminenza della luce*" a una società privilegiata e apatica: "Nessuno viva un giorno solo col suo fuoco spento, ognuno scelga la sua parte di combattimento ogni giorno, ognuno renda la sua testimonianza che Cristo è vivo, che il povero è vittorioso, che ogni uomo è libero."

Questo è quanto s'intende rappresentare mediante un lavoro scenico, intitolato appunto "Nell'imminenza della luce", fatto di musica, canto corale, recitazione, danza, fotografia. E' progettato dall'Associazione culturale "Coro Le Colone" di Castions di Strada, capofila di un'allargata collaborazione: con l'Associazione culturale Padre Maria Turoldo, con la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine, con il Centro di accoglienza "Ernesto Balducci" di Zugliano; e con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione FVG, dalla Provincia di Udine e del Comune di Castions di Strada. Si tratta di un'operazione tutt'altro che celebrativa. E' vibrante l'insegnamento di Turoldo come testimonianza di umanità, come sferzante afflato pedagogico, tra storia, spiritualità e principio di speranza. Da questi presupposti è fiorito un programma di lavoro, con drammaturgia e regia curate dall'Accademia "Nico Pepe" in collaborazione con Fabio Turchini, con composizioni musicali di

Renato Miani e Valter Sivilotti (per coro, diretto da Giuseppe Tirelli, e piccola orchestra); con l'ideazione scenica e dei costumi ad opera di Maurizio Della Negra e la fotografia affidata a Luca d'Agostino. Sortirà prodotto d'arte contemporanea dai registri espressivi variegati (inclusa pure la parte coreografica) che è già in corso d'opera, grazie alla prima trince di contributi Provinciali e Regionali. Le uscite spettacolari avverranno lungo il 2013 attraverso convegni, dibattiti, concerti itineranti nei luoghi più significativi della Provincia di Udine, della nostra Regione, ma anche seguendo tragitti extraregionali, a Milano e a Fontanella di Sottomonte, Casa Madre in Austria nei luoghi dunque in cui Padre Maria Turoldo è vissuto e dove risuona ancora alta la sua parola.

○ **Conferenza stampa**

Il giorno venerdì 22 marzo alle ore 11.00 presso la casa natia di Padre Maria Turoldo a Coderno di Sedegliano si terrà una conferenza stampa sui significati espressi nelle considerazioni generali alla presenza di:

don Nicola Borgo, don Pierluigi Di Piazza, don Plinio Donati, Priore della Basilica delle Grazie

Claudio De Maglio, Fabio Turchini, Maurizio Della Negra

Luca D'Agostino

Valter Sivilotti, Renato Miani, Giuseppe Tirelli

Associazione culturale "Coro Le Colone"

**Sindaci comuni di Sedegliano, Castions di Strada,
Assessore Regione FVG Roberto Molinaro**